

Politiche, nell'Isola i big

Si parte oggi con D'Alema a Cagliari, tra una settimana c'è Grillo
Il Pdl aspetta Berlusconi e Alfano. Forse in Sardegna anche Monti
La campagna elettorale stavolta si gioca in tv, più che nelle piazze. E anche tra le piazze, interessano soprattutto quelle delle regioni in bilico, da cui dipende la maggioranza al Senato: Lombardia, Veneto, Sicilia, Campania. Ecco perché la sfilata dei leader nazionali in Sardegna sarà, rispetto al solito, ridotta all'essenziale: ma qualche nome forte ci sarà, e oggi si parte con uno di notevole richiamo, Massimo D'Alema.

LE TAPPE L'ex presidente del Consiglio si dedicherà solo a Cagliari: alle 11.30, all'incontro con i giornalisti nella sede del Pd di via Emilia, saranno con lui i due capilista sardi dei democratici (Emanuele Cani e il segretario Silvio Lai), la vicesegretaria Francesca Barracciu e il capogruppo Giampaolo Diana. Gli appuntamenti per il pubblico sono alle 13 nella sala conferenze del Ghetto e alle 17 al T-Hotel.

È invece ancora incerto il ritorno di Pier Luigi Bersani, dopo il tour per le primarie: il candidato premier si sta dedicando appunto alle regioni a rischio, e se riuscirà a fare un'apparizione da queste parti è probabile che si tratti, stavolta, di un solo grande appuntamento.

Il Centro democratico-Diritti e libertà aspetta per l'ultima settimana di campagna elettorale il leader Bruno Tabacci: il giorno prescelto è mercoledì 20. Possibile che arrivi più in là anche Nichi Vendola, la data però è ancora da definire.

CINQUE STELLE Un altro appuntamento sicuro è quello con Beppe Grillo, che arriverà la prossima settimana. Per ora il programma parla di un comizio nella sera di lunedì 4 a Sassari e un altro alle 20.30 del giorno dopo a Cagliari, in piazza Paolo VI (piazzale dei Centomila). Tra i due appuntamenti, probabile una tappa a Carbonia e forse altre.

PDL E ALLEATI Si attendono i dettagli delle visite, ma non dovrebbero mancare né Silvio Berlusconi né il segretario del Pdl Angelino Alfano. Probabile che anche il Cavaliere rinunci al tour e riunisca i militanti a Cagliari o in qualche altro centro che consenta un consistente afflusso da tutta l'Isola. Per Fratelli d'Italia, formazione alleata col Pdl, la presentazione ufficiale dei candidati sardi, stamattina alle 11 in piazza del Carmine a Cagliari, sarà l'occasione per conoscere le intenzioni di Giorgia Meloni e degli altri leader nazionali.

I CENTRISTI E GLI ALTRI Tutti si chiedono se arriverà Mario Monti. Per ora non ci sono date sicure, ma la coalizione ci sta lavorando e ci spera. Non è detto invece che venga il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini. I partiti contano soprattutto sul lavoro nel territorio: oggi, tra le altre cose, Scelta civica presenterà i suoi candidati di Cagliari (alle 18 al Caesar's Hotel).

Oscar Giannino (Fermare il declino) sarà a Cagliari e Sassari il 10 febbraio. E poi c'è Antonio Ingroia, che guida Rivoluzione civile (le cui liste saranno presentate stamattina a Cagliari, all'hotel Mediterraneo) e chiuderà la campagna elettorale in Sardegna giovedì 21 febbraio. Accanto a lui ci sarà il presidente dell'Idv Antonio Di Pietro che - probabilmente l'unico tra i leader - verrà nell'Isola in due occasioni: la prima sarà l'11 febbraio.

Giuseppe Meloni

REGIONE

Verso le elezioni

MA MOLTI LEADER RESTERANNO LON
 Incertezza su Bersani e Vendola, impegnati nelle regioni e
 Di Pietro fa il bis: l'11 febbraio da solo e il 21 con In

Politiche, nell'Isola i big

Si parte oggi con D'Alema a Cagliari, tra una settimana c'è Grillo
 Il Pdl aspetta Berlusconi e Alfano. Forse in Sardegna anche Monti

APPELLO

**Candidati Pdl,
 Contini:
 basta
 polemiche**

«Basta polemiche, pensiamo agli elettori». Parla Mauro Contini, unico sindaco di una grande città rimasta al centro-destra dopo la caduta di Cagliari e Olbia. Da Quartu lancia un appello rompendo la consegna del silenzio che ha rispettato nei giorni caldi della scelta tormentata delle candidature nel Pdl. «Avevo sostenuto le primarie, una grande opportunità per la selezione della classe dirigente», spiega in una nota. Invece la bocciatura ha lasciato spazio a «una farsa alimentata da una legge elettorale che nega ai cittadini di scegliere i loro rappresentanti». Contini contesta il coordinamento regionale Pdl per non

La campagna elettorale stavolta si gioca in tv, più che nelle piazze. E anche tra le piazze, interessano soprattutto quelle delle regioni in bilico, da cui dipende la maggioranza al Senato: Lombardia, Veneto, Sicilia, Campania. Ecco perché la sfilata dei leader nazionali in Sardegna sarà, rispetto al solito, ridotta all'essenziale: ma qualche nome forte ci sarà, e oggi si parte con uno di notevole richiamo, Massimo D'Alema.

LE TAPPE. L'ex presidente del Consiglio si dedicherà solo a Cagliari: alle 11.30, all'incontro con i giornalisti nella sede del Pd di via Emilia, saranno con lui i due capilista sardi dei democratici (Emanuele Cini e il segretario Silvio Lai), la vicesegretaria Francesca Barraucci e il capogruppo Giampaolo Diana. Gli appuntamenti per il pubblico sono alle 13 nella sala conferenze del Ghetto e alle 17 al T-Hotel.

E invece ancora incerto il ritorno di Pier Luigi Bersani, dopo il tour per le primarie: il candidato premier si sta dedicando appunto alle regioni a rischio, e se riuscirà a fare un'apparizione da queste parti è probabile che si tratti, stavolta, di un solo



Beppe Grillo ad Alghero nel giugno scorso

grande appuntamento. Il Centro democratico-Diritto e libertà aspetta per l'ultima settimana di campagna elettorale il leader Bruno Tabacchi: il giorno prescelto è mercoledì 20. Possibile che arrivi più in là anche Nichi Vendola, la data però è ancora da definire.

CINQUE STELLE. Un altro appuntamento sicuro è quello con Beppe Grillo, che arriverà la prossima settimana. Per ora il programma parla di un comizio nella serata di lunedì 4 a Sassari e un

altro alle 20.30 del giorno dopo a Cagliari, in piazza Paolo VI (piazzale dei Centomila). Tra i due appuntamenti, probabile una tappa a Carbonia e forse altre.

PDL E ALLEATI. Si attendono i dettagli delle visite, ma non dovrebbero mancare né Silvio Berlusconi né il segretario del Pdl Angelino Alfano. Probabile che anche il Cavaliere rinunci al tour e riunisca i militanti a Cagliari o in qualche altro centro che consenta un consistente afflusso da tutta l'Isola. Per

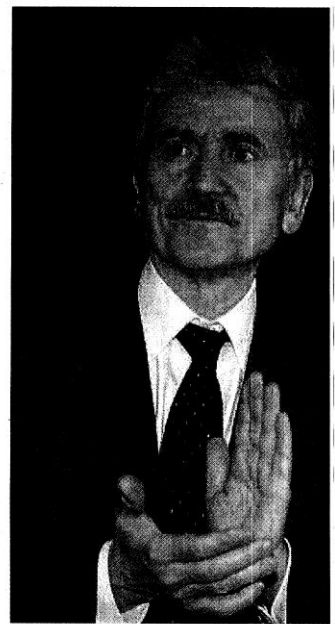
Fratelli d'Italia, formazione alleata col Pdl, la presentazione ufficiale dei candidati sardi, stamattina alle 11 in piazza del Carmine a Cagliari, sarà l'occasione per conoscere le intenzioni di Giorgia Meloni e degli altri leader nazionali.

I CENTRISTI E GLI ALTRI. Tutti si chiedono se arriverà Mario Monti. Per ora non ci sono date sicure, ma la coalizione ci sta lavorando e ci spera. Non è detto invece che venga il leader dell'Udc Pier Ferdinando Casini. I partiti contano soprattutto sul lavoro nel territorio: oggi, tra le altre cose, Scelta civica presenterà i suoi candidati di Cagliari (alle 18 al Caesar's Hotel).

Oscar Giannino (Fermare il declino) sarà a Cagliari e Sassari il 10 febbraio. E poi c'è Antonio Ingroia, che guida Rivoluzione civile (le cui liste saranno presentate stamattina a Cagliari, all'hotel Mediterraneo) e chiuderà la campagna elettorale in Sardegna giovedì 21 febbraio. Accanto a lui ci sarà il presidente dell'Idv Antonio Di Pietro che - probabilmente l'unico tra i leader - verrà nell'Isola in due occasioni: la prima sarà l'11 febbraio.

Giuseppe Meloni

MINI TOUR



L'ex premier al Ghetto e al T-Hotel

Dopo la conferenza stampa nella sede del Pd in via, oggi a Cagliari Massimo D'Alema incontrerà i tori alle 13 nella sala conferenze del Ghetto. Alle 17 entrerà il suo libro "Controcorrente" al T-Hotel